



[HOME](#) [SHOP](#) [FORUM](#) [APPUNTAMENTI](#) [SCUOLACUSTICA](#) [VIDEO](#) [ARTICOLI](#)

[COLLABORATORI](#) [CONTATTI](#)

Ultimi Post

[sco Guccini L'Ostaria delle Dame](#)

[Test: Zoom AC-3](#)

[Madame Guitar 2017 | concerti serali](#)

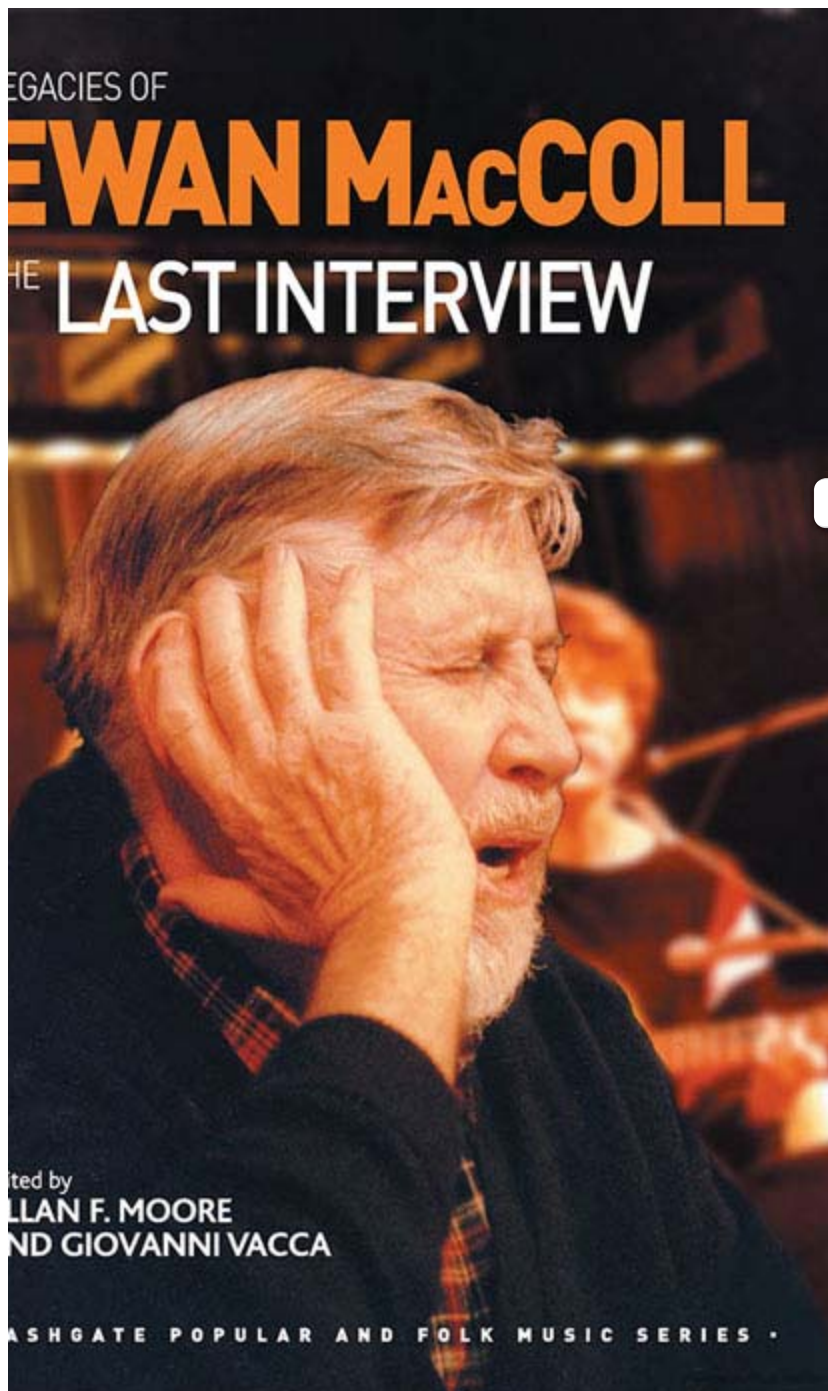
Coll – Un ricercatore visionario

18/05/2017 By : Redazione Comment: 0 Tag: ewan maccoll, giorgio

APPUNTAMENTI >>

Nessun Appuntamento

– Il mese scorso la Smithsonian Institution ha pubblicizzato un interessante CD a celtica, *Classic Celtic Music*, pubblicato dalla Smithsonian Folkways. Lo trovate al [si.edu/classic-celtic-music/music/album/smithsonian](http://www.si.edu/classic-celtic-music/music/album/smithsonian), con gratuite preview dei brani e scaricare il libretto in PDF, nel quale la musica celtica viene definita come «un termine per descrivere un'ampia varietà di musiche tradizionali delle Isole britanniche e in diverse rassegne come il *Festival Interceltique* di Lorient in Bretagna, viene una certa musica particolare dell'Irlanda, Scozia, Galles, Cornovaglia, Isola di Man, Spagna. Nel CD, tra gli altri brani, compare anche una bellissima ballata, senza accompagnamento da Ewan MacColl, grande ricercatore britannico di musiche popolari, scomparso nel 1989. Nulla di strano, quindi, tranne un piccolo particolare: la musica celtica... non esisteva! Per lui si trattava di un 'nonsense'. Disse in una sua intervista che il revival non è musica celtica. [...] Il revival non è stato iniziato da Alan MacColl, ma prima! [...] So che la chiamano musica celtica, ed è un nonsense. È un revival veramente! Non è musica celtica dal momento che non lo sappiamo! Tutto quello che i celti riguarda qualche pezzo di gioielleria e qualche arma. [...] Erano troppo orgogliosi di l'un l'altro». Queste citazioni sono tratte da un interessantissimo volume, *MacColl: The Last Interview*, curato da Allan F. Moore e Giovanni Vacca (Ashgate), pubblicato in Italia intorno ad alcune interviste a MacColl integrate da alcuni saggi, tra i quali "MacColl in Italy" del musicista e musicologo Franco Fabbri.



Accetto

none *Celti, germani e vichinghi* di Roberta Gianadda (Electa, 2007) si legge tra i antichi si soffermano sull'aspetto bellicoso della loro musica, utilizzata per atterrire o compare solo nella storia di Gunnar, roba da Quentin Tarantino... Scrivere di Ewan MacColl per chitarra, perciò, è un affare po' complesso, visto l'interesse dei chitarristi per MacColl. Ancora più difficile se si pensa che un suo caro amico, seguendo le sue indicazioni, dove... le chitarre erano vietate! Ma andiamo con ordine.

di Jimmy Miller) ha avuto una vita intensissima e determinante per lo sviluppo della musica folk. Peggy Seeger così lo descrive nella prefazione del già citato *Legacies of Ewan MacColl*: marxista, uno scrittore di teatro, un attore, un cantante, un songwriter, un musicista, ma sopra ogni cosa un visionario»; e ancora: «Era un *self-made man* [...] Era un evangelista e un intrattenitore.» Ricercava antiche musiche e antiche ballate, e con MacColl visitò monti, valli, isole di Inghilterra e Scozia. Nel frattempo componeva: ha scritto canzoni, vari suoi pezzi sono divenuti così famosi che la gente ha cominciato a

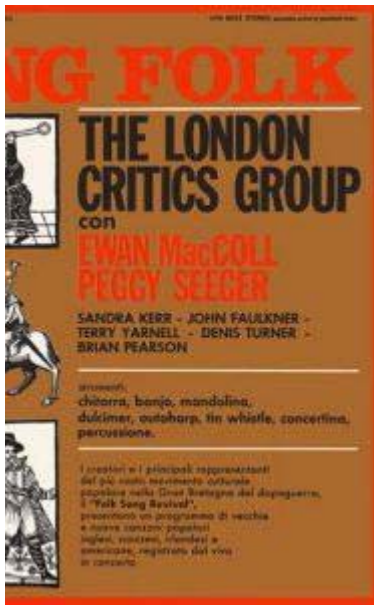


Ewan (pseudonimo di Jimmy Miller) ha avuto una vita intensissima e determinante per lo sviluppo della musica *folk*. La moglie Peggy Seeger così lo descrive nella prefazione del già citato *Legacies of Ewan MacColl*: «Era un marxista, uno scrittore di teatro, un attore, un cantante, un songwriter, un catalizzatore culturale, ma sopra ogni cosa un visionario»; e ancora: «Era un *self-made man* [...] Era essenzialmente un evangelista e un intrattenitore.» Ricercava antiche musiche e antiche ballate, e con Alan

ciato monti, valli, isole di Inghilterra e Scozia. Nel frattempo componeva: ha scritto
oni, vari suoi pezzi sono divenuti così famosi che la gente ha cominciato a pensare
o alla tradizione: in Irlanda “The Manchester Rambler” oppure “The Shoals of
eborn Man” sono spesso scambiati per brani tradizionali; “The Shoals of Herring”
ne in gaelico che in Scozia viene cantata da gruppi tradizionali che non ne

alia nel 1973 invitato dall’etnomusicologo Roberto Leydi, e furono tantissimi gli
ca rassegna dell’Autunno Musicale di Como affascinati dai suoi seminari: il mattino
opo italiano dell’Almanacco Popolare e il pomeriggio a MacColl, mettendo così a
del folk italiano con quello inglese, sia dal punto di vista musicale che dei contenuti
n cui la sinistra italiana stava crescendo e, con essa, un grande fermento culturale.
va appena pubblicato il volume *Il folk music revival* per l’editore Flaccovio.

Singing the Fishing, una delle *Radio Ballads* curate da MacColl per la BBC insieme a
arles Parker, aveva vinto nel 1960 il Prix Italia quale miglior documentario
Il inoltre era già stato in Italia in compagnia di Alan Lomax, con il quale aveva
re registrazioni sul campo in provincia di Imperia, meravigliandosi di aver scoperto
a quelle che erano cantate in Scozia: per esempio “The Brake of Briars”, una delle



una ballata e interpretare un ruolo in teatro: bisogna scegliere su quale personaggio immedesimarsi e così riuscire a mantenere e far crescere la tensione della storia. In *Legacies of Ewan MacColl* varie pagine sono dedicate al confronto tra le interpretazioni della bellissima ballata "Tam Lin" da parte dello stesso MacColl, di Anne Briggs, Frankie Armstrong e i Fairport Convention con Sandy Denny. Ed Ewan critica molto il revival degli Steeleye Span, dei Fairport e di altri gruppi del *British folk*, perché inseriscono degli intermezzi strumentali tra le varie strofe e così, a suo parere, fanno perdere la tensione. Secondo lui le ballate sono maggiormente valorizzate se eseguite a cappella e il cantore gestisce i silenzi tra le strofe con pause che creano

ritarristico però quella caratteristica era uno stimolo importante: tra una strofa e l'altra si è fatti ad apprezzare quanto di bello è stato inventato dai Pentangle – vedi ad esempio John Renbourn nel pezzo "Cruel Sister", mentre John Renbourn in sottofondo suona la chitarra – o da Simon Nicol e Richard Thompson dei Fairport. Forse il più recente e importante è il bellissimo CD di Anais Mitchell e Jefferson Hamer, *Child Ballads* del 2013, che raccoglie a fine '800 da Francis James Child in *English and Scottish Popular Ballads*. Nel disco c'è poco spazio tra una strofa e l'altra, mentre la tensione sale sostenuta e il ritmo apparentemente semplice; 'apparentemente', perché la rivista americana *Folk* pubblicato nell'ottobre 2013 un'intervista a Jefferson Hamer con vari esempi di ballate diverse; poi, dal vivo, quello che su disco magari è in DADGAD viene eseguito risparmiando tempo sull'accordatura...



Ewan MacColl e Peggy Seeger

ritto come un punto di riferimento nella sua carriera di cantante e attore da Moni
bro del Gruppo Folk Internazionale. Gli Stormy Six, con Franco Fabbri,
'3 *Guarda giù dalla pianura*, un disco contenente anche pezzi di MacColl, mentre
biglietto del tram (1975) scelsero di seguire suoi suggerimenti, evitando per le
r che facessero pensare a influenze blues e rock...

are era invece un gruppo italiano di ricerca e riproposizione di brani dell'Italia
in privato amava moltissimo suonare ballate inglesi. La cantante era Sandra
di Roberto Leydi. Ed Ewan era un po' perplesso sul fatto che, come riferisce sempre
dra e altre cantanti italiane dell'epoca «facevano gargarismi con la stricnina per
cali, in modo tale che la loro voce potesse somigliare a quella delle cantatrici

ianacco era Bruno Pianta, che tradusse la canzone di MacColl "The Ballad of Ho-
Bruno qualche anno fa in un albergo di Ponte Caffaro, in occasione di uno dei
edicati alle musiche tradizionali, in particolare del carnevale, che si tengono in quel
rava alzarsi prestissimo per fare colazione e, senza conoscerci, cominciammo a
o a quando, un paio d'ore dopo, la sala cominciò a riempirsi. Mi descrisse con
sue scoperte, cantandomi vari esempi. E quando gli chiesi il significato di una
ina ballata scozzese cantata da Bert Jansch, mi disse: «Approfondirò». Un paio di
ò una sua email che risolveva il problema. Purtroppo Bruno Pianta ci ha lasciato
incidente di pesca. Stava già lavorando per il prossimo convegno di Ponte Caffaro,
dicembre 2017. A lui dedico questo articolo.



Ewan MacColl e Peggy Seeger all'Avana nel 1968

...i per concludere. Il sito ufficiale di MacColl è www.ewanmaccoll.co.uk. Su Spotify si
...gic e *greatest hits*. Più interessante è gustarsi i dischi originali dedicati a temi
...ozzesi, canti di minatori, *sea shanties* ('canti dei marinai'). Nel bellissimo sito
...u è possibile ascoltare anteprime, ordinare CD, scaricare libretti.

...è anche il sito di Peggy Seeger, www.peggyseeger.com, sua moglie e collaboratrice
...dei suoi dischi, dove canta e suona chitarra, banjo, concertina, autoharp, dulcimer.
...orellastra di Pete Seeger, il noto ricercatore e banjoista recentemente scomparso,
...ai movimenti sindacali e pacifisti. Ha pubblicato anche un interessante metodo video
...con la chitarra le ballate, *Peggy Seeger Teaches Guitar Accompaniment for Folk
...Originals* (Homespun, 2012).

...volumoni delle Oak Publications: *The Essential Ewan MacColl Songbook: Sixty
...ng, compiled and annotated by Peggy Seeger, 2001*; e *The Peggy Seeger
...ars of Songmaking, 1998*.

...rphine dedicato nel 2015 il doppio CD *Joy of Living: A Tribute to Ewan MacColl*, con
...ltri di Norma Waterson, Martin ed Eliza Carthy, Dick Gaughan, Billy Bragg, Paul
...e, Karine Polwart e Martin Simpson

Giorgio Gregori

...sull'Autore

Redazione